

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Revoca e recupero di prestito d'onore concesso sulla misura 3.A1 del Fondo per la valorizzazione e per la professionalizzazione dei giovani.

Determinazione n. 14218 del 18/12/2024

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Revoca e recupero di prestito d'onore concesso sulla misura 3.A1 del Fondo per la valorizzazione e per la professionalizzazione dei giovani.

N. 14218 DI DATA 18 DICEMBRE 2024
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20. Revoca e recupero di prestito d'onore concesso sulla misura 3.A1 del Fondo per la valorizzazione e per la professionalizzazione dei giovani.

RIFERIMENTO : 2024-S116-00161

Pag 1 di 8

Num. prog. 1 di 8

Visti:

- l'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 della Provincia autonoma di Trento" che ha previsto l'istituzione di un apposito Fondo per la valorizzazione e professionalizzazione dei giovani (di seguito denominato Fondo giovani) destinato a realizzare interventi, integrativi rispetto a quelli ordinari, in materia di diritto allo studio e di sviluppo delle professionalità, attraverso l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 948 di data 11 maggio 2007 e s.m., recante "Approvazione dei bandi e dei criteri e modalità per l'accesso al 'Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani'", ed in particolare il bando relativo alla misura 3.A "Alta formazione" che prevede la concessione di prestiti sull'onore ai fini della frequenza di corsi di livello universitario nell'ambito del territorio nazionale, affidato per competenza ad Opera Universitaria di Trento;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1896 di data 20 agosto 2010 avente ad oggetto "Approvazione nuovo schema di Convenzione tra la Provincia e Cassa del Trentino s.p.a. ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 3, della legge provinciale 9 aprile 1973, n. 13" e l'articolo 7 dell'allegata Convenzione che dispone che la Provincia affidi a Cassa del Trentino s.p.a. la gestione del Fondo giovani e che, a tal fine, Cassa del Trentino s.p.a. possa avvalersi di una banca o di un'associazione temporanea d'impresa costituita da più banche tra loro associate;
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2011 tra Cassa del Trentino s.p.a. e Cassa Centrale Banca - Credito cooperativo del nord est s.p.a. ai fini della gestione del Fondo giovani ed in particolare l'art. 4 che definisce le condizioni economiche del prestito d'onore e l'art. 11 che definisce le procedure e le condizioni per il recupero dei crediti dichiarati inesigibili;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2455 di data 29 dicembre 2016 e s.m. con la quale, a seguito della scadenza della suddetta Convenzione, sono state approvate le nuove modalità di gestione del Fondo giovani ed in particolare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, con il quale sono state ridefinite le procedure per il rientro dei prestiti a tasso zero ed a tasso intero erogati con le risorse provinciali, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 11 della Convenzione in merito al recupero dei crediti inesigibili.

Tenuto conto che:

- con determinazione di Opera Universitaria - Area servizi agli studenti - n. 8 di data 16 gennaio 2014, è stato concesso, fra gli altri, al beneficiario indicato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, un prestito d'onore a tasso intero di euro 4.000,00

sulla misura 3A.1 - Alta Formazione;

RIFERIMENTO : 2024-S116-00161

Pag 2 di 8

Num. prog. 2 di 8

- il beneficiario di cui all'Allegato A) ha utilizzato il prestito d'onore per l'intero importo concesso pari ad euro 4.000,00, finanziato tramite mutuo dalla Cassa Rurale di Trento ora Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol c.c.i.s.c., con un impegno di restituzione rateale con piano di ammortamento francese a decorrere dal mese di aprile 2016

mediante il versamento di una rata mensile, comprensiva di quota interessi, pari ad euro 33,33

fino novembre 2022 e di euro 34,77 per i restanti mesi fino alla scadenza del piano al 31 marzo 2026 (tranne alcuni mesi in cui le rate differiscono di pochi euro o centesimi di euro), fatte salve sospensioni o dilazioni;

- le restituzioni delle rate del mutuo stabilite nel piano di ammortamento sono state effettuate in modo discontinuo da parte del soggetto di cui all'Allegato A) nei confronti dell'Istituto di credito Cassa Rurale di Trento - ora Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol a partire dal mese di gennaio 2023 e dal mese di dicembre 2023 non sono più stati effettuati versamenti di restituzione delle rate.

Considerato che:

- con lettera raccomandata di data 29 marzo 2024 (restituita al mittente in data 4 aprile 2024 per destinatario irreperibile), la Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol c.c.i.s.c., ha sollecitato il soggetto di cui all'Allegato A) al pagamento delle rate scadute;

- con successiva raccomandata di data 24 aprile 2024 (restituita al mittente in data 3 maggio 2024 per destinatario irreperibile), constatato il mancato pagamento, la Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol c.c.i.s.c. ha comunicato al soggetto la costituzione in mora e gli ha intimato il pagamento dell'importo residuo in linea capitale, oltre agli interessi convenzionali e moratori, entro cinque giorni dal ricevimento della nota;

- con ulteriore nota raccomandata di data 7 giugno 2024 la Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol c.c.i.s.c. ha inoltrato la documentazione di cui ai precedenti paragrafi, al soggetto di cui all'Allegato A), presso il corretto indirizzo che, nel frattempo, era riuscita a reperire dagli archivi della popolazione trasferita all'estero. Questa comunicazione risulta ricevuta dal soggetto in data 01 luglio 2024 senza che il medesimo abbia provveduto alla restituzione;

- da ultimo, con nota del 14 agosto 2024, prot. PaT n. 628095, integrata con comunicazione pec del 19 agosto 2024, prot. PaT n. 631038, la Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol c.c.i.s.c., in conseguenza dell'esito negativo delle azioni di recupero, ha trasmesso al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della PaT, la documentazione utile alla dichiarazione di inesigibilità del credito vantato nei confronti del soggetto indicato nell'Allegato A) del presente provvedimento;

RIFERIMENTO : 2024-S116-00161

Pag 3 di 8

Num. prog. 3 di 8

- con nota raccomandata a.r. di data 2 settembre 2024, prot. PaT n. 662040, il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, ha comunicato al soggetto di cui all'Allegato A) del presente provvedimento, presso l'indirizzo estero di domicilio attuale, il preavviso di revoca del prestito concesso a suo tempo sulla misura 3A.1 -

Alta formazione - del Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani, assegnando il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare osservazioni scritte;
- la nota risulta ricevuta in data 24 settembre 2024 all'attuale domicilio estero in Brasile ed alla data del presente provvedimento non risultano pervenute osservazioni da parte del soggetto di cui all'Allegato A) con riguardo alla procedura in essere.

Tenuto altresì conto che:

- nel caso di prestiti a tasso intero dichiarati inesigibili, la quota contrattualmente a carico del Fondo giovani corrisponde al 90% del debito residuo e, pertanto, con riferimento al soggetto in parola, è pari al 90% di euro 942,24 e cioè ad euro 848,02;
- all'importo di euro 848,02 va aggiunta la somma di euro 9,64 a titolo di interessi legali maturati, come meglio dettagliato nell'Allegato A) - Prospetto debito e calcolo Interessi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, oltre agli interessi giornalieri pari ad euro 0,06 dovuti dal primo giorno successivo alla data di approvazione del presente provvedimento fino alla data di estinzione del credito come risulta dal medesimo Allegato A);
- rimane a carico della banca finanziatrice ogni azione finalizzata al recupero della quota (10%) del credito residuo contrattualmente non a carico del Fondo giovani, vantata nei confronti del soggetto in parola.

Dato atto che:

- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024, in capo al Dirigente ed al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema con domicilio digitale serv.formazione@pec.provincia.tn.it;
- ai sensi della legge provinciale 23/92 sull'attività amministrativa, del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante della privacy, possono essere pubblicati sui siti web istituzionali solo i dati personali necessari ai fini RIFERIMENTO :

2024-S116-00161

Pag 4 di 8

Num. prog. 4 di 8

della trasparenza;

- ai sensi dell'art. 31 bis, c. 2 bis, della l.p. 23/92, dell'art. 26, c. 4, del d.lgs. 33/2013 e delle Linee Guida del Garante della privacy, l'Allegato A) non è pubblicato in quanto da esso è possibile ricavare informazioni sull'eventuale condizione di disagio economico dell'interessato;
- è fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012.

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la l.p. 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visto il d.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;
- visto l'art. 53 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed il punto 3 dell'Allegato 4/2;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, l'importo residuo del prestito d'onore a tasso intero concesso con determinazione di Opera Universitaria n. 8 di data 16 gennaio 2014 a valere sulla misura 3A.1 - Alta formazione - del Fondo per la valorizzazione e professionalizzazione dei giovani al beneficiario indicato nell'Allegato A) - Prospetto debito e calcolo Interessi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che per effetto della revoca di cui al punto 1., il soggetto di cui all'Allegato A) è tenuto a restituire alla Provincia autonoma di Trento, l'importo di euro 848,02, corrispondente alla quota del 90% del debito residuo di euro 942,24, al quale sono aggiunti euro 9,64 per

interessi calcolati al tasso legale del 2,5% dal giorno 6 luglio 2024 (giorno di consegna presso il domicilio in Brasile della raccomandata di costituzione in mora ed intimazione al pagamento, tenuto conto di n. 5 (cinque) giorni utili ai fini del pagamento)

RIFERIMENTO : 2024-S116-00161

Pag 5 di 8

Num. prog. 5 di 8

fino alla data di adozione del presente provvedimento, oltre agli interessi giornalieri pari ad euro 0,06 dovuti dal primo giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento fino alla data di estinzione del debito, ed euro 20,44 relativi alle spese di notificazione, per un totale complessivo di euro 878,10;

3. di accertare ed imputare con il presente provvedimento i seguenti importi:

- euro 848,02, corrispondenti alla quota capitale da restituire alla Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto 2., sul capitolo 132360-0019 per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 9,64, corrispondenti alla quota di interessi calcolati per il ritardato pagamento, sulla quota capitale di euro 942,24, al tasso legale vigente, dal giorno 6 luglio fino alla data di adozione del presente provvedimento, oltre all'interesse giornaliero di euro 0,06 da versare per i giorni di ritardato pagamento ulteriori rispetto alla data di adozione del presente provvedimento, come risulta dall'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul capitolo 121150-010 per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 20,44, corrispondenti alle spese di comunicazione relative a n. 2 (due) raccomandate estere, sul capitolo 132440-001 per l'esercizio finanziario 2024;

4. di chiedere al soggetto di cui all'Allegato A) la restituzione della somma di cui al punto 2.

entro 30 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, dando atto che, decorso il predetto termine, si procederà alla riscossione coattiva dell'importo oggetto di revoca, con l'addebito degli interessi di mora, delle spese di riscossione e quant'altro dovuto in base alle vigenti disposizioni di legge, a' termini dell'art. 51 della l.p. 14 settembre 1979, n. 7;

5. di stabilire che rimane a carico della banca finanziatrice ogni azione finalizzata al recupero della quota del credito residuo contrattualmente non a carico del Fondo giovani, vantato nei confronti del soggetto di cui all'Allegato A);

6. di precisare che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

7. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento di revoca del beneficio, avviato in data 25 settembre 2024 (giorno successivo alla data di ricevimento del preavviso di revoca) nel termine di giorni 85 (ottantacinque);

8. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ad esclusione dell'Allegato A)

in quanto ai sensi dell'art. 31 bis, c. 2. della l.p. 23/92, dell'art. 26, c. 4, del d. lgs. 33/2013

e delle Linee Guida del Garante della privacy, da esso è possibile ricavare informazioni sull'eventuale condizione di disagio economico del beneficiario;

9. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente Autorità

RIFERIMENTO : 2024-S116-00161

Pag 6 di 8

Num. prog. 6 di 8

giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2024-S116-00161

Pag 7 di 8 MOS

Num. prog. 7 di 8

001 RISERVATO - Prospetto debito e calcolo Interessi Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Cristina Ioriatti RIFERIMENTO : 2024-S116-00161

Pag 8 di 8

Num. prog. 8 di 8